



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare  
DIREZIONE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA E DEL  
MARE

## ENTE PARCO NAZIONALE DELLA SILA

Lorica di San Giovanni in Fiore (CS) – Via Nazionale

prot. 7786 del 15.12.2015

Al Commissario Straordinario  
Dell'Ente Parco Nazionale della Sila  
Prof.ssa Sonia Ferrari  
Sede

### **Relazione al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione per l'anno 2015**

**(art. 1, comma 14, Legge 6 novembre 2012, n. 190)**

Con provvedimento Presidenziale n. 4 del 26.03.2013, successivamente ratificato dal Consiglio Direttivo con Deliberazione n. 1 del 07.05.2013, sulla scorta dell'art. 1, c.7 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, preso atto della circolare n. 1 del 25/01/2013 della Presidenza del Consiglio - Dipartimento della Funzione Pubblica e delle Linee di indirizzo del Comitato interministeriale (d.p.c.m. 16 gennaio 2013), lo scrivente è stato nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

Coerentemente con il mandato ricevuto, si è provveduto a redigere il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2015 - 2017, adottato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 30.01.2015 sul quale, si rende la presente relazione.

Per effetto del D.Lgs n. 33/2013, il Piano Triennale per la trasparenza è stato compiutamente disciplinato dall'art. 10, secondo cui *“2. Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, di cui al comma 1, definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei*

*flussi informativi di cui all'articolo 43, comma 3. Le misure del Programma triennale sono collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione. A tal fine, il Programma costituisce di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione.”*

Coerentemente a quanto previsto sopra, è stato realizzato il Programma triennale della Trasparenza 2016-2017, debitamente approvato dal Ministero Vigilante e trasmesso alla CiVIT ed alla funzione Pubblica, che fa parte, come sezione, del Piano Anticorruzione.

Il Programma contiene anche il monitoraggio per l'anno precedente.

E' stata assolta la relativa comunicazione telematica PERLA PA in data 31.01.2015, come da ricevuta al prot.1022 dell'17.02.2015.

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione ha reso alla Presidenza, in data 15.12.2014, la relazione in merito al Piano Anticorruzione 2014, assunta in pari data al prot. 7605, corredandola, sulla base dell'avviso dell'ANAC del 12.12.2014, della *“Scheda standard per la Predisposizione della Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione”*;

Si è trattato il tema dell'anticorruzione nelle giornate della trasparenza, che sono state ritualmente svolte, nonché aggiornato la struttura (stante il nuovo sito) del sito internet dell'Ente secondo il D.Lgs n. 33/2013 e delle indicazioni del sito Magellano – la Bussola della Trasparenza del Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La presente relazione è formulata sulla base dell'avviso dell'ANAC del 12.12.2014 con oggetto *“Scheda standard per la Predisposizione della Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione”*

La relativa scheda, debitamente compilata, è allegato alla presente.

\* \* \* \* \*

La predisposizione del piano anticorruzione impone di verificare dove il relativo rischio si annidi in concreto, attraverso, intanto, la descrizione e l'analisi dell'organizzazione e dei suoi procedimenti e quindi verificarne punti di forza e debolezza nell'ottica dell'individuazione delle politiche più idonee al suo

miglioramento.

Il raggiungimento degli obiettivi di trasparenza, legalità ed integrità costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dall'Ente nonché misura e valore delle performance come definita nel “Piano della Performance 2015 – 2017” reso ai sensi dell’art. 10 del D.Lgs. 27 ottobre, n. 150, adottato con provvedimento del Commissario Straordinario n. 1 del 30.01.2015, ritualmente approvato dal competente Ministero.

Si premette e specifica che il compito dello Scrivente non è un controllo generalizzato sull'attività dell'Ente né sulla gestione amministrativa *tout court*, ma di individuare strumenti di prevenzione per consentire il monitoraggio di possibili fenomeni di corruzione e segnalare eventuali rischi.

Lo scrivente quindi ha effettuato monitoraggi a campione.

In via prioritaria nel Piano si è provveduto ad attuare una “mappatura dei rischi” dell’Ente in materia di integrità e corruzione.

Si è ritenuto che i maggiori rischi di concussione, corruzione e/o malversazione ed in generale di fenomeni concernenti l'integrità, fermo restando quelli tipizzati dalla l. 190/2012, siano individuabili negli uffici e procedimenti per i quali passa la gestione di flussi economici e finanziari, le procedure nelle quali vi è una aspettativa, anche economica, maggiormente radicata nei cittadini (appalti e concorsi, risarcimenti) nonché quelli che incidono su aspettative di interesse legittimo (autorizzazioni e nulla osta) o diffuse di eccezionale importanza (Piano, Regolamento, Piano Pluriennale, VIA, VAS, governo del territorio in genere).

Alla luce dell’esperienze di questo anno, si ritiene che alla mappatura dei rischi individuata nel piano non debbano essere apportate sostanziali modifiche, trattandosi di una struttura organizzativa consolidata che nel corso del 2015, dopo l’adozione del Piano. Anche le tipologie di procedimento di massima sono rimasti invariati.

Si segnala tuttavia che l'ANAC con Determinazione n 12 del 28.10.2015 ha rivisto le linee guida del Piano ragion per cui nel 2016 quello redatto per l'Ente dovrà necessariamente essere adeguato.

Si ritiene che lo stato di attuazione del Piano sia buono. E' opportuno precisare che per effetto dei vari interventi normativi succedutisi (e da ultimo con il D.P.C.M. Del 23.01.13, secondo l'art. 2 c. 1 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito in legge 7 agosto 2012 n. 135 cosiddetta "Spending Review"), la Dotazione organica originariamente dell'Ente prevista in n. 25 dipendenti (e prima ancora in 30) è stata ridotta dapprima a 26, quindi a 24 poi a 22 ed infine a 20 unità, non sufficienti per la gestione corrente dell'Ente.

Per quanto attiene al coinvolgimento del dirigente e del personale nell'attività di analisi e valutazione, di proposta e definizione delle misure e di monitoraggio per l'implementazione del piano, si è ritenuto, essendo chi scrive anche responsabile della Trasparenza, di introdurre la tematica "Anticorruzione" nelle giornate della trasparenza (<http://www.parcosila.it/it/ente-parco/avvisi/calendario-giornate-trasparenza-2015.html>), onde discutere con la Dirigenza ed il personale sulle questioni attinenti la problematica.

Peraltro, con la Direzione è sempre aperto il confronto ed il dialogo, quotidianamente.

Il monitoraggio termini di conclusione del procedimento avviene con il sistema "a cascata" descritto nel Piano, grazie al sistema di protocollo dell'Ente dotato di un "alert" che avvisa il Responsabili dei Servizi quando la pratica è in scadenza. Tuttavia è opportuno rilevare che i tempi sono necessariamente collegati alla richiesta della documentazione prevista dalla legge (certificati ex l. 183/2011) o per fini istruttori (incompletezza della pratica presentata) o adempimenti procedurali (Conferenze di Servizi, etc).

In proposito la normativa, sebbene da una parte imponga tempi ristretti per l'evasione di una pratica, dall'altra ha appesantito notevolmente gli adempimenti considerato che, peraltro, dall'approvazione della dotazione organica, per effetto dei vari interventi normativi, come detto si è avuta una riduzione della dotazione di personale dell'Ente di 10 unità.

Si tenga conto che l'art. 41 Decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 e art. 33 del

decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ha introdotto l'obbligo di inserire detta rilevazione come allegato al Bilancio di previsione 2015 (indice di tempestività dei pagamenti).

Anche quest'anno l'Ente ha ottemperato a tale disposto impiegando 2 unità di personale per quasi una settimana, sottraendolo ad altre attività, per fornire un dato quanto più preciso possibile, che è stato ritualmente pubblicato.

Fortunatamente da quest'anno il Durc (documento unico di regolarità contributiva) viene emesso in tempo reso in tempo reale con innegabili vantaggi, tant'è che il predetto monitoraggio sui tempi medi di pagamento come allegato al Bilancio di previsione 2016 ha dato risultati soddisfacenti.

Con varie note mail si è richiesto al Dipartimento della Funzione Pubblica, indirizzo in merito alla realizzazione dei corsi di formazione del personale individuato nel Piano, al fine di conoscere come si possa provvedere agli stessi “senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica” considerato, peraltro, che spostare i 20 dipendenti a Roma presso la Scuola superiore della pubblica amministrazione per la realizzazione dei corsi, avrebbe costi improponibili.

Con nota prot. 5927 dell'8.10.2014 è stata richiesta la collaborazione della Scuola Nazionale dell'Amministrazione che però ha risposto la propria impossibilità al momento di volgere corsi, sottolineando però che nel primo semestre di questo anno si sarebbe potuta inserire una sessione in favore del Parco (circostanza poi non attuata).

Tuttavia negli alti corsi espletati sono stati preferiti quelli che contenevano aspetti legati all'anticorruzione ed alla trasparenza.

Lo scrivente ritiene, a questo punto, di dover procedere comunque con gara pubblica su Consip, alla realizzazione del corso potendo contare su economie derivanti dai risparmi dell'anno

Nel corso del 2015 non sono stati avviati procedimenti disciplinari nei confronti dei dipendenti relativamente a fenomeni corruttivi.

Gli incarichi a propri dipendenti sono regolarmente autorizzati.

Per gli incarichi esterni la Direzione ha reso la relativa dichiarazione di mancanza di incompatibilità e quelle affidate (docenze Summer school) sono state ritualmente pubblicate e inserite nell'Anagrafe delle prestazioni..

Non vi sono state segnalazioni da parte dei dipendenti “Whistblower”, e come segnalato nella scorsa relazione, sono state realizzate procedure di segnalazione standard.

Per quanto attiene la rotazione, come specificato nel Piano le dimensioni attuali dell'Ente non consentono una rotazione programmabile degli incarichi interni senza compromettere continuità e coerenza degli indirizzi e le necessarie competenze delle strutture, considerato che in organico, per effetto dei numerosi tagli (da ultimo la cosiddetta “spending review”) vi sono solo 20 dipendenti e profili professionali unici (un architetto, un ingegnere, un geologo, etc), salvo due ragionieri. Ad ogni modo con Determinazioni della Direzione n. 31 e 292/2015 è stato proceduto a rotazione di compiti e funzioni per quanto possibile.

Si è potuto percepire buono è stato il clima tra dipendenti, così come l’audit con la Direzione.

Si ritiene auspicabile una maggiore interazione con RSU e CUG.

Gli obblighi di pubblicazione della cosiddetta riforma “Brunetta”, (Piano della Performance, Piano trasparenza, Relazione Performance, Standard di qualità etc), per quanto si è potuto constatare anche con verifiche a campione, sono assolti. Taluni ritardi o imprecisioni per il resto, da migliorare, sono da imputare anche all’assenza di un operatore informatico, considerato che il vincitore dell’apposito concorso vi ha rinunciato, nonché sulla difficoltà ad estrapolare alcuni dati dai software di gestione.

Sono stati poi pubblicati, in aggiunta dallo scrivente: normativa Ente Parco e normativa utile, comunicazioni sindacali, indagine di soddisfazione degli utenti e dei dipendenti (come da delibera ANAC);

Sono stati effettuati inoltre i seguenti adempimenti

- Adozione della Relazione sulla Performance 2015 (per l'anno 2014) con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 11 del 09.09.2015;

- Adozione degli standard di qualità per l'anno 2015 con provvedimento Presidenziale n. 3 del 30.01.2015;
- Caricato i predetti Atti sul “Portale della Trasparenza” e pubblicati nell'apposita sezione del sito istituzionale;

Come noto Con Deliberazione Presidenziale n. 10 del 17.12.2013, dopo l'apposita pubblica consultazione, si è provveduto a redigere e pubblicare sul sito dell'Ente il “Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente Parco Nazionale della Sila”, corredato dall'apposita relazione illustrativa, secondo l'Art. 54 D. Lgs n. 165/01 e succ. mod. ed il DPR n. 62/2013, che rappresenta parte integrante e sostanziale del Piano Anticorruzione.

Di seguito il “consuntivo” di monitoraggio espresso attraverso le schede e gli indicatori previsti nel Piano Anticorruzione.

#### Misure di contrasto dei fenomeni corruttivi.

Descrizione obiettivi 2015/2017	Indicatori (parametro di misurazione)	Valore programmato (livello di qualità da rispettare)	Tempo di attuazione	Responsabile	esito
Realizzazione di apposito corso di formazione	n. di corsi realizzati	1	15/12/2015	Resp. Anticorruzione avv. V. Filippelli	* vedi corpo della relazione
Personale formato	n. di partecipanti	15- 20	15/12/2015	Resp. Anticorruzione avv. V. Filippelli	* vedi corpo della relazione
Incontri con il personale	n. di incontri	1-3	15/12/2015	Resp. Anticorruzione avv. V. Filippelli	2 (giornate trasparenza ) oltre incontri informali

Incontri con RSU e CUG	n. di incontri	1-2	15/12/2015	Resp. Anticorruzione avv. V. Filippelli	1 incontro con RSU
Incontri con Stakeholders	n. di incontri	2	30/09/2015	Resp. Anticorruzione avv. V. Filippelli	2 (giornate Trasparenza) oltre quotidianamente per pratiche d'ufficio ed in occasione di forum e seminari organizzati dell'Ente (da 5 a 10)
Realizzazione di una newsletter informativa sull'adozione del Piano Anticorruzione	n. di newsletters	2	30/09/2015	Resp. Anticorruzione avv. V. Filippelli	2 in occasione delle giornate apposite
Aggiornamento o Bilancio sociale	realizzazione	1	30/10/2015	Resp. Anticorruzione e avv. V. Filippelli	Non effettuato
lezioni di educazione ambientale	n. di lezioni	1-3	30/10/2015	Resp. Anticorruzione avv. V. Filippelli	Da 5 a 10
controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di	%. di controlli	25%	15/12/2015	Resp. Anticorruzione avv. V. Filippelli	Obiettivo raggiunto

certificazione					
Flusso informatizzato della posta in entrata	% di dematerializzazione e trasmissione telematica alle postazioni dei responsabili	80%	15/12/2015	Resp. Anticorruzione avv. V. Filippelli	Obiettivo raggiunto

Azioni (obiettivi specifici di trasparenza ed anticorruzione)	Indicatore	Unità di misura	Target	Risorse Umane	Esito
realizzazione di incontri ed azioni di formazione e coinvolgimento degli stakeholders	numero di azioni realizzate	numero adempimenti		Responsabile Servizio Amministrativo- Trasparenza - Anticorruzione Vincenzo Filippelli	> 5 considerate giornate trasparenza e forum non specifici
		da 0 a 1	insufficiente		
		da 2 a 3	sufficiente		
		da 4 a 5	buono		
		> di 5	elevato		

### Forme di controllo interne adottate per prevenire il rischio di corruzione.

azioni	Indicatore	Unità di misura	Target	Risorse Umane	Esito
Controlli a campione su pratiche sensibili (appalti etc)	numero di controlli	numero adempimenti		Responsabile Servizio Amministrativo- Trasparenza - Anticorruzione Vincenzo Filippelli	> 5 tenuto conto che lo scrivente è anche Responsabile del Servizio Amministrativo
		da 0 a 1	insufficiente		
		da 2 a 3	sufficiente		
		da 4 a 5	buono		
		> di 5	elevato		

## Misure per il rispetto delle norme del codice di comportamento dei dipendenti.

Azioni	Indicatore	Unità di misura	Target	Risorse Umane	Esito
Incontri divulgativi con personale, CUG ed RSU	numero di controlli	numero adempimenti		Responsabile Servizio Amministrativo- Trasparenza - Anticorruzione Vincenzo Filippelli	2 (con a tema performace, contratto integrativo e mansioni)
		da 0 a 1	insufficiente		
		da 2 a 3	sufficiente		
		> 4	buono		

Si conclude la presente relazione allegando la “*Scheda standard per la Predisposizione della Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione*” prevista dell'avviso dell'ANAC del 12.12.2014.

Lorica lì, 15.12.2015

Il Responsabile per la  
Prevenzione della Corruzione  
**avv. Vincenzo Filippelli**